



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XI LEGISLATURA

42ª Seduta pubblica – Lunedì 6 dicembre 2021

Deliberazione n. 145

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLE CONSIGLIERE OSTANEL E CAMANI RELATIVO A “*SOSTENERE IL BABY SITTING PER LE FAMIGLIE ANAGRAFICHE CON FIGLI DI ETÀ INFERIORE AGLI ANNI 12 POSTI IN DIDATTICA A DISTANZA A SEGUITO DELL’APPLICAZIONE DI MISURE DI CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2*” IN OCCASIONE DELL’ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A “*COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2022*”.
(Progetto di legge n. 91)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- nel passato recente l’applicazione delle misure di contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2 ha comportato il ricorso alla didattica a distanza (DAD) e, alla luce dell’aumento dei contagi verificatosi negli ultimi giorni, è prevedibile che nelle prossime settimane un elevato numero di minori in età scolare non potrà accedere alle strutture scolastiche;
- oltre alle ricadute educative negative che la didattica a distanza comporta va tenuto conto che, quando un minore non può accedere alle strutture scolastiche, è necessario per le famiglie far in modo che i minori non rimangano da soli ed emerge l’esigenza di attivare servizi di baby sitting sia per il tempo necessario a svolgere la propria attività lavorativa sia per adempiere alle attività di gestione della famiglia;
- questo comporta che la necessità di attivare il servizio di baby sitting non è una esigenza delle sole famiglie in cui tutti i componenti hanno un impiego;

CONSIDERATO:

- il costo particolarmente alto dell’attivazione di un servizio di baby sitting con un contratto regolare e un compenso dignitoso - soprattutto se parametrato al reddito medio per famiglia - è necessario un intervento regionale di sostegno economico ai nuclei familiari che si apprestino ad attivare tale servizio: sia per sostenere le famiglie sia come attività di contrasto al lavoro informale, sottopagato e senza garanzie;
- la necessità di graduare l’intensità dell’intervento, a seconda del reddito delle famiglie, prevedendo un contributo maggiore per i redditi più bassi;

- che, almeno per quanto rileva in questa sede, il concetto di “famiglia” deve essere inteso nella dimensione più ampia ovverosia vi devono rientrare tutti i casi in cui, all’interno di una famiglia anagrafica indipendentemente dai suoi componenti, vi sia un minore in età scolare posto in didattica a distanza a seguito dell’applicazione di misure di contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2;
- che è in corso di discussione il PdL n. 76 su DISPOSIZIONI PER LA PROMOZIONE DELLA PARITÀ RETRIBUTIVA TRA DONNE E UOMINI E IL SOSTEGNO ALL’OCCUPAZIONE FEMMINILE STABILE E DI QUALITÀ che, al fine di favorire la conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro, prevede che la Regione promuova interventi finalizzati al sostegno, anche economico, per la condivisione delle responsabilità di cura all’interno della famiglia;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a valutare di intervenire per garantire un supporto per i servizi di baby sitting in relazione ai casi sopra descritti, con particolare riguardo a chi ha meno disponibilità economiche.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 47
Voti favorevoli	n. 47

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Erika Baldin

IL PRESIDENTE
f.to Roberto Ciambetti